LA GIUNTA ESECUTIVA D. C. SCIOGLIE LA RISERVA

L'onorevole Piccinelli rimarrà nel direttivo dell'ospedale

La giunta esecutiva del comitato provinciale della D. C. ha «convalidato» martedì sera l'elezione dell'on. Enea Piccinelli nel Consiglio direttivo del Consorzio per la costruzione del nuovo ospedale di Grosseto. Così, dopo il siluramento nella prima votazione e il successo quasi pieno nella seconda, il «caso» è risolto e gli strascichi polemici dimenticati: la logica ha prevalso dando ragione alle tesi degli accomodanti poco propensi fin dall'inizio a drammatizzare quanto avvenuto. Comunicando la decisione della giunta, la D. C. grossetana afferma testualmente: «Dopo aver ringraziato l'onorevole Piccinelli per l'ulteriore prova di correttezza data con l'aver rimesso la decisione circa l'accettazione o meno della nomina alla Giunta stessa, questa ha ritenuto che sussistano tuttora condizioni che consigliarono a suo tempo di ricercare la sua determinante collaborazione quale parlamentare autorevole per requisiti personali e per il gruppo politico cui appartiene. Pertanto al solo scopo di non deludere l'opinione pubblica che ha giustamente attribuito alla presenza dell'on. Piccinelli nello organismo direttivo consortile un peso rilevante e per servire l'interesse della popolazione della provincia che attende la realizzazione di un'opera tanto utile, la giunta ha espresso il parere che l'on. Piccinelli accetti la elezione a componente di quel direttivo, superandosi così, appunto per servire l'interesse generale, quelle valutazioni personali o di parte, che di fronte al contraddittorio o partigiano atteggiamento altrui, consigliavano di declinare responsabilità non richieste nè sollecitate».

PER L'«AFFARE» DI CASTIGLIONE

Convocato l'esecutivo socialista

Il rinvio a giudizio dell'ex sindaco di Castiglione della Pescaia, Otello Carraresi e dei sette assessori componenti la giunta di allora ha messo a rumore gli ambienti politici provinciali non tanto perchè la notizia fosse inattesa, chè si era data per scontata da diverso tempo, ma per le conseguenze che essa implica.

Per il momento, ufficialmente, nulla è dato sapere sulla posizione che l'organo tutorio assumerà nei confronti degli assessori che sono ancora oggi in carica, precisamente i socialisti Igo Bartoli e Aldo Porrini, nonchè Giuseppe Agresti (del PSI ma attualmente «indipendente» come da una dichiarazione fatta nel corso di un recente consiglio comunale ad avvenuta scissione in seno al PSI).

Anche se la Prefettura ufficialmente non si pronuncia, almeno per il momento, resta il fatto che negli ambienti del Palazzo di Governo, si ricorda come la sospensione dalla carica amministrativa era una conseguenza logica in quanto prevista dalla legge (articoli 146-149 legge 1915). Risulta anche che ufficialmente non si conosce ancora il testo della sentenza. Istruttoria e che il Prefetto, una volta presane conoscenza, vedrà se sarà necessario «ricordare» a coloro che ne sono «toccati» quali conseguenze ciò comporta.

In sostanza gli assessori Bartoli, Porrini e Agresti potrebbero anche dimettersi spontaneamente dalle rispettive cariche in attesa della conclusione della vicenda giudiziaria.

Cerca l'ambiente politico provinciale è il PSI che per primo ha assunto l'iniziativa convocando d'urgenza l'esecutivo per questoggi. All'o.d.g. ovviamente sarà l'esame della situazione che si è determinata a Castiglione della Pescaia e gli eventuali provvedimenti conseguenti.

L'eventuale sospensione degli assessori dalle loro cariche trova d'altra parte un precedente di recente memoria: quello con cui furono sospesi alcuni amministratori di Follonica, parimente rinviati a giudizio.

Vediamo qual'è l'attuale assetto amministrativo di Castiglione della Pescaia: 18 consiglieri comunali (8 comunisti, 7 socialisti, 3 della minoranza dei quali due repubblicani e un indipendente); mancano due consiglieri al numero legale poichè uno è deceduto (il liberale Bambagini) e non è stato sostituito poichè nella cittadina le elezioni sono avvenute con il sistema maggioritario unico; un altro, socialista è decaduto qualche tempo fa poichè dichiarato fallito.

La giunta è formata da due comunisti (il sindaco Vannucci e l'assessore Rosadoni) e tre socialisti: il Bartoli, l'Agresti e Porrini.

Chi sono gli altri consiglieri socialisti? Raimondo Vannucci passato al PSIUP, Pucci, trasferitosi da tempo nella capitale, Bondi e Mirolli, che tempo fa si dimisero da assessori.

Potranno ritornare questi ultimi due sulle loro posizioni e permettere così un rimpasto della giunta? Al lume dei fatti passati sembrerebbe di no a meno che non si verifichi, come si dice, un richiamo da parte della federazione provinciale del PSI e non è escluso che nella riunione odierna dell'esecutivo si discuta proprio di questo.

Le farmacie di turno

Questa notte e nelle ore meridiane il servizio farmaceutico sarà assicurato dalla farmacia S. Giuseppe, via G. Cesare, telefono 25.139.

SPETTACOLI

ASTRA: «Quattro in una jeep. Un divertente film di guerra».

INDUSTRI: «Alta infedeltà». Un film ad episodi, diretto da quattro famosi registi, con Ugo Tognazzi, Monica Vitti, Nino Manfredi e Charles Asnavour.

MARRACCINI: due gialli di Edgar Wallace «L'assassino e in smoking» e «Non puntate sul perdente».

MODERNO: Ritorna James Bond, nel film più avvincente dell'anno: «A 007, dalla Russia con amore», con Sead Connery e Daniela Bianc.

ODEON: «Sedotta e abbandonata» un capolavoro di Pietro Germi con Stefania Sandrelli, Saro Urzì e Umberto Spadaro.

LA REDAZIONE
C.so Carducci, 43-11
GROSSETO
Telefono 22.658
Ufficio Pubblicità
Il Cronista riceve il pubblico dalle ore 11 alle 13 e dalle ore 17 alle 19.

A 40 lire il biglietto sulle linee urbane?

Come abbiamo dato notizia ieri, il prossimo Consiglio comunale dovrà esaminare il problema dell'aumento di tariffa sui percorsi urbani chiesto dalla «Lazzi».

Per ragioni di economicità la società concessionaria dei servizi automobilistici urbani e per le frazioni comunali ha proposto una maggiorazione di 10 lire: da 30 a 40 lire.

Il provvedimento non riguarda la linea di Marina di Grosseto.

LA MANIFESTAZIONE E' STATA PROMOSSA DALL'AMMINISTRAZIONE CIVI.A

«Incontro col balletto» il 5 marzo all'Eden

L'«Incontro col balletto», manifestazione culturale promossa dall'amministrazione comunale, avrà luogo giovedì 5 marzo alle ore 21, presso la Sala Eden.

Come abbiamo già dato notizia, la serata vedrà in scena il Teatro del Balletto, fondato nel 1955 da Vittorio Rossi e Pieter Van der Sloot che l'unica compagnia di balletti indipendente che agisce in Italia come «compagnia di giro».

In Italia, attraverso le sue numerose tournèe in grandi e piccoli centri, ha contribuito in modo preponderante a risvegliare, tenere viva ed aggiornare la cultura coreografica. Lo stile della compagnia si riallaccia alle tradizioni della scuola classica italiana, già famosa nel mondo, potenziandola con le nuove forme estetiche del balletto moderno.

Tra i maggiori successi della compagnia sono i balletti realizzati fondendo le forme espressive del balletto moderno, della prosa, della musica, questa ultima e, nello stesso tempo, modernisima forma teatrale ha contribuito a dare alla compagnia una particolare fisionomia artistica che la rende unica e la pone all'avanguardia del teatro contemporaneo.

L'ingresso alla manifestazione, che rientra nel quadro degli impegni culturali del comune, sarà gratuito: i biglietti di invito potranno essere ritirati presso lo sceneggiato alla P. I. del comune nei giorni immediatamente precedenti la manifestazione.

IMPRESSIONANTE DISGRAZIA NEI PRESSI DELLA STAZIONE DI TALAMONE

Muore travolto dal treno un operaio di Fonteblanda

Il poveretto stava lavorando sui binari insieme ad una squadra di dipendenti delle Ferrovie dello Stato - Il «Viareggio-Roma» è ripartito con circa due ore di ritardo dopo le necessarie formalità

La vittima, Piero Gonnelli

L'elettrotreno 819 Viareggio-Roma, in transito per Grosseto alle 7,55, ha stritolato ieri mattina, a nord della stazione di Talamone, in località Laschi, un operaio delle FF. SS., Piero Gonnelli di 44 anni, da Fonteblanda.

La disgrazia è avvenuta alle ore 8.12: il Gonnelli, con una squadra di operai stava lavorando lungo la linea ferroviaria, quando l'elettrotreno si è annunciato con un fischio. Probabilmente la giornata piovosa, annebbiata di foschia, ha confuso l'operaio che si è spostato dal binario pari su quello dispari: proprio in quello sul quale il convoglio stava ormai sopraggiungendo.

Il corpo del Gonnelli è stato preso in pieno dalla motrice e trascinato per oltre 130 metri prima che i macchinisti riuscissero ad arrestare il treno.

Mentre veniva dato l'annuncio della disgrazia alle stazioni vicine, è cominciata la pietosa ricomposizione dei resti del poveretto. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Fonteblanda ed il pretore di Orbetello, che ha concesso il nulla-osta per la sepoltura.

La salma è stata collocata nell'obitorio del cimitero di Talamone. L'elettrotreno è ripartito dal luogo dell'incidente dopo circa due ore, appena svolte le formalità di rito. La magistratura ha aperto una inchiesta.

Il Gonnelli lascia la moglie e due figli.

Sulla scarsa illuminazione di via Telamonio

Il consigliere comunale Giuseppe Mattioli ha rivolto al sindaco la seguente interrogazione:

Il sottoscritto chiede di interrogare la S. V. al fine di conoscere le ragioni se ve ne fossero, per le quali via Telamonio trovasi tuttora in condizioni di illuminazione pressochè inesistente.

La suddetta via è una delle più transitate del nostro centro urbano e di ciò il signor Sindaco se ne rende facilmente conto poichè è l'unica via che congiunge la nostra Marina con la città.

Lo scrivente chiede al signor Sindaco se non ritenga opportuno provvedere quanto prima alla esecuzione dei lavori

Ricevuto da Delle Fave il segretario generale della Confartigianato

L'associazione degli artigiani della provincia comunica:

«Il ministro incaricato dei rapporti con il Parlamento, on. Umberto Delle Fave, ha ricevuto il segretario generale della Confederazione generale italiana dell'artigianato, Manlio Germozzi.

Nel corso del colloquio, Germozzi ha riferito al ministro su alcuni importanti problemi del settore, attualmente all'esame del Parlamento. Si tratta di vari disegni e proposte di legge concernenti fondamentali istanze dell'artigianato. Ha, inoltre, richiamato la particolare attenzione del ministro su alcune recenti interrogazioni concernenti questioni della massima importanza e della più viva attualità.

Il segretario generale della Confederazione ha poi sottolineato la necessità che il governo inserisca nel suo programma i capisaldi del «piano» già predisposto e presentato dalla Confederazione, sicchè possano essere tradotti presto in adeguati provvedimenti legislativi: soltanto attraverso la realizzazione di tale «piano», infatti, si potrà giungere all'integrale soluzione dei problemi del settore.

La commissione interna al Comune di Massa Marittima

Risultati delle elezioni della Commissione Interna del personale dipendente del Comune di Massa Marittima, svoltesi il 17 corr. mese.

Impiegati e sanitari: iscritti 28, votanti 20, voti validi 20: voti: COIL 13, UIL 7. Seggi: COIL 1.

Salariati: iscritti n. 38, votanti 35, schede bianche 2, voti validi 33. Voti: COIL 22, UIL 11. Seggi: COIL 1, UIL 1.

La Commissione Interna è composta dai signori: Ribechini Sergio e Palmieri Valerio per la CGIL, Molendi Mose per l'UIL.

A CASTELDELPIANO

Ancora in agitazione i dipendenti del «Tannino»

I lavoratori dello stabilimento di Tannino di Casteldelpiano, ritengono che esistano le condizioni per un regime di orario di 48 ore settimanali: pertanto, pur giudicando positivo l'intervento del prefetto, ritengono non considerano soltanto congiunturale la soluzione proposta della società Lebole.

Per l'intervento del prefetto i lavoratori di Casteldelpiano hanno avuto mercoledì 40 ore settimanali di retribuzione integrata fino alla normalizzazione della attività dello stabilimento dipendenti, che hanno tenuto ieri un'assemblea generale sotto la presidenza del segretario provinciale della CISL, Magagnini, sono tuttora in stato di agitazione.

I lavori sull'Aurelia all'esame dell'ANAS

Il ministro dei LL.PP., on. Giovanni Pieraccini, si è trovato sulle spalle una pesante e difficile eredità, per quanto concerne il problema della statale Aurelia, nella nostra provincia. La buona volontà non basta a condurre in porto le soluzioni: ormai da anni indirette e richieste, quasi a furor di popolo, dopo le interminabili serie di incidenti mortali.

Nei lavori di sistemazione si procede alla meglio, sulla scorta delle disponibilità finanziarie che sono quelle che sono. Come si sa.

Il ministro Pieraccini, rispondendo ad una interrogazione dell'on Piccinelli sulla condizione dell'Aurelia, ricorda i provvedimenti e i lavori intrapresi ultimi in ordine di tempo (lavori per l'importo di oltre un miliardo di lire per l'allargamento del piano viabile a quattro corsie tra Albinia e il Collecchio - 13 chilometri — e comprendenti anche la correzione del sovrappasso ferroviario di Pontedrosso e la variante per l'eliminazione del pericoloso dosso di Fonteblanda; abbattimento degli alberi sul lato della strada con previsione di allargamento della carreggiata, e annuncia un progetto dell'importo di 100 milioni per l'eliminazione delle strettoie e dei punti più pericolosi nel tratto Collecchio-Grosseto (14 chilometri).

La comunicazione aggiunge che il progetto sarà sottoposto all'esame del competente organo dell'ANAS non appena possibile e in relazione alle disponibilità finanziarie.

PUBBLICO DELLE GRANDI OCCASIONI IN TRIBUNALE

Giuseppe Dionisio condannato a tre anni (con condono)

I giudici lo hanno riconosciuto colpevole di falso e truffa dichiarando non doversi procedere per bancarotta e appropriazione indebita

Accolte in gran parte le richieste della difesa - Oltre 150 testimoni

Tre anni di reclusione (due anni e mezzo condonati) ottenuti, tra multa e multa: questa la pena comminata ieri a Giuseppe Dionisio, ex commissario della Fiat per Grosseto che nella primavera del 1958 fu al centro di un clamoroso crack che mise in subbuglio la vita economica cittadina e della provincia danneggiando numerosi privati, enti ed Istituti bancari. Il collegio giudicante presieduto dal giudice dottor Giraldi (a latere i dottori De Bono e Fiorentino) lo ha riconosciuto colpevole di falso e truffa, dichiarando non doversi procedere nei suoi confronti per i reati di bancarotta semplice ed appropriazione indebita, per sopravvenuta amnistia.

Il P.M. dottor Carlo Bellitto, a conclusione della propria requisitoria aveva chiesto per l'imputato la condanna a 6 anni, 6 mesi di reclusione e 70 mila lire di multa e cioè: 8 mesi per la bancarotta semplice, un anno e quattro mesi per la truffa aggravata, quattro anni per il falso, sei mesi per l'appropriazione indebita aggravata continuata.

Il difensore, avv. Marcello Morante aveva chiesto: assoluzione con formula piena dall'accusa di truffa, concessione delle attenuanti generiche relativamente al falso, assoluzione perchè il fatto non costituisce reato dalla appropriazione indebita; amnistia (provvedimento 1959) relativamente alla bancarotta semplice.

In sostanza, il Tribunale ha accolto in gran parte le richieste della difesa, respingendo tutta la tesi dell'avv. Morante il quale sosteneva non sussistere la truffa.

Qualche spunto di cronaca dell'udienza: si inizia poco dopo le 9. Pubblico delle grandi occasioni. Testimoni oltre 150.

L'imputato non è molto cambiato, fisicamente, in questi sei anni di attesa del processo, dei quali quasi due trascorsi detenuto in una città del mezzogiorno, fino cioè alla sera del 26 settembre 1963, quando si presentò al carcere accompagnato dal difensore avv. Morante, nella imminenza del provvedimento di amnistia di cui ha beneficiato per alcuni reati. Trascorse circa 6 mesi in carcere (fino cioè al 24 marzo 1960) e quindi in libertà provvisoria. L'ultimo periodo, nella città di Roma dove lavora tuttora, come dipendente, in una azienda automobilistica. Appare tuttavia un po' dimagrito, rispetto ad allora. Veste con sobria eleganza.

Non pochi, fra i testimoni che di lì a poco saranno chiamati a deporre, lo salutano cordialmente, alcuni con un gesto, altri gli vanno incontro a stringere la mano.

Non va dimenticato che Giuseppe Dionisio godeva a Grosseto di larghissime simpatie in tutti gli ambienti, anche i più qualificati e forse per questo il crack apparve più clamoroso di quel che non fosse nella realtà.

E' apparso disinvolto, l'imputato, con questo e con quello, così come davanti ai giudici.

Rifacendosi il Dionisio a quanto dichiarato in istruttoria, il presidente dottor Girardi ha riassunto i varii capi di imputazione e le versioni fornite dall'imputato in fase istruttoria.

I numerosi testimoni sono stati ascoltati con altrettanta solleciturdine rifacendosi ognuno di essi alle deposizioni già rese.

Il P.M. ha esordito affermando che la gravità dei fatti nella lunga vicenda processuale si è sbiadita. Ha sostenuto in pieno la colpevolezza dell'imputato per i reati contestati ed ha concluso con la richiesta di 6 anni e sei mesi.

Morante, con la consueta abilità ha «pitturato» il Dionisio come uomo travolto da una serie di circostanze a lui contrarie ed ha sostenuto la insussistenza della truffa. Si arrivava così alla sentenza che è stata letta alle 13 e venti dopo una consultazione dei giudici di circa mezz'ora in camera di consiglio.

IN PRETURA

Investì una ciclista: patente sospesa

Orvieto Rossi di 54 anni, è stato condannato in Pretura a 200 mila lire di multa, ed al risarcimento dei danni, per reato ni colpose A bordo della propria auto il 16 agosto 63, in via Trieste, egli investì, ferendolo, il ciclista Sebastiano Russo di 24 anni, abitante in via Crispi 23.

Nella sentenza il Rossi ha beneficiato delle circostanze attenuanti generiche e la condanna al risarcimento dei danni in favore della parte lesa, decise dal magistrato in lire 48 mila. La patente di guida gli è stata sospesa per la durata di sei mesi.

Parte civile: avv. Reginaldo Monticelli. L'imputato era difeso dall'avv. Guido Verdiani.

Condannati alla Spezia per furto di un'auto a Grosseto

Abbiamo da Spezia:

Le imprese ladresche di due giovani, accusati tra l'altro di avere rubato alcuni chilogrammi di salsicce in un negozio di Spezia, sono state rievocate davanti ai giudici del Tribunale penale spezzino.

Imputati di concorso in furto aggravato, sono comparsi Sergio Sannibale di 20 anni, abitante a Roma in via Denina 67 e Fulvio Giraldi di 21 anni, abitante a Trieste in via Cattaro 16. Quest'ultimo doveva rispondere inoltre di avere guidato la auto senza patente.

Secondo i capi di imputazione i due giovani, che si erano conosciuti in un locale pubblico di Roma, nella notte del 27 gennaio 1963 si impadronirono di una «600» che era stata parcheggiata in una strada della capitale dal proprietario Mario Tomolillo. Saliti sull'auto raggiunsero Grosseto dove, rimasti a corto di benzina, abbandonarono l'utilitaria e ne rubarono un'altra appartenente a certo Enzo Fumi.

Al processo, il P.M. dr. Ricciuti ha chiesto per entrambi gli imputati un anno e sei mesi di reclusione e 80 mila lire di multa, per il furto, con il condono di un anno, per l'altra imputazione mossa al Giraldi, quella cioè relativa all'aver guidato le due auto pur essendo sprovvisto di patente, il P. M. ha chiesto la applicazione dell'amnistia.

Il Tribunale, sentito il difensore che ha chiesto l'assoluzione per i due imputati, ha condannato il Sannibale a un anno e quattro mesi di reclusione e 50 mila lire di multa; il Sannibale a 10 mesi e 40 mila lire di multa con il condono di un anno ciascuno e dell'intera pena pecuniaria inflitta al Sannibale.

SCAFFALATURE METALLICHE
SAFIM per tutti gli usi - CONSEGNA PRONTA
V. BADII - Piazza Volturno - Telefono 22.606

FIAT
Nuova Commissionaria
TOMASSINI - PEROSI
VISITATECI PER OGNI VOSTRO ACQUISTO
Via Aurelia Nord, 47/51 - Tel. 26.165 - GROSSETO

TACCUINO

CASA
Eccezionale vendita di articoli per la
CUCINA E LA TAVOLA
OCCASIONI NUOVE
OCCASIONI UTILI
Interessante rassegna di articoli "sempre al prezzo più giusto,,
La gioia di rinnovare la propria casa... con accessori

TACCUINO

La temperatura massima registrata ieri è stata di 11,4 gradi la minima di 3,3. Alle ore 9 era di 6,2 gradi. Il vento ha soffiato in direzione sud-est alla velocità di 16 chilometri orari. Sono caduti mm. 3 di pioggia.

NUMERI DI INTERESSE PUBBLICO

ACI 116; Vigili del Fuoco 22.222, Polizia Stradale 24.212; Pubblica Sicurezza 22.999; Carabinieri 22.777, CRI 22.024; Ospedale 22.027; Acquedotto (riparazione guasti) 22.878; Elettricità 22.495 e 22.974.

L'INIZIATIVA SINDACALE PER I DIPENDENTI DEGLI ENTI LOCALI

Proposto il trattamento uniforme per le tre ripartizioni territoriali

Si va precisando l'orientamento del Sindacato provinciale dipendenti enti locali e ospedalieri della CGIL sul problema del riassettamento del trattamento economico degli impiegati comunali, dell'Amministrazione provinciale e degli Enti Locali minori, suggerito da una clamorosa serie di squilibri che si notano nelle tabelle attualmente vigenti. L'iniziativa sindacale, pur tenendo conto della rivalutazione del trattamento economico sulla base delle aumentate esigenze della vita, tende soprattutto ad un livello uniforme delle tabelle-base e ad una maggiore adeguatezza degli stipendi e dei salari alla qualificazione funzionale dei dipendenti.

Come abbiamo già detto il sindacato ha proposto la ripartizione della provincia in tre comprensori economici, fissando per ciascuno di essi il minimo retributivo con decorrenza 1 gennaio 1964.

Per il primo comprensorio (amministrazione provinciale, tutti gli enti del comune di Grosseto, Follonica, Porto S. Stefano e Orbetello) il minimo retributivo viene indicato in lire 1.002.000. Per il secondo (Comuni di Massa Marittima, Scarlino, Castiglione della Pescaia, Gavorrano, Roccastrada, Manciano e Castelderiano) il minimo è stato proposto in lire 951 mila. Per il terzo comprensorio che comprende tutti gli altri comuni della provincia lire 900 mila.

Un secondo ordine di problemi concerne la migliore rispondenza dei servizi alle esigenze della collettività, sia in relazione alla molteplicità degli attuali che degli eventuali ulteriori compiti che potranno essere attribuiti agli enti locali nel quadro della programmazione, del decentramento amministrativo e della attuazione dell'ordinamento regionale.

Urgente è, per esempio, la riforma della finanza locale, in modo da assicurare alle amministrazioni locali le disponibilità finanziarie occorrenti per l'espletamento delle loro funzioni; la riforma della legge comunale e provinciale, che sancisca la piena autonomia degli enti locali in modo da assicurare una maggiore efficienza e tempestività di azione; la necessità di adeguare sempre più e meglio le strutture amministrative locali per rendere aderenti alle esigenze della collettività.

Perciò il sindacato prospetta l'opportunità di convocare, a breve scadenza, un convegno provinciale tra amministrazioni e sindacati per discutere la conclusione degli enti locali e l'azione che sindacati e enti potranno svolgere in comune accordo, per le riforme accennate; nonchè l'opportunità di dar vita a forme di consultazione periodica tra sindacati (e persone) ed enti, promuovendo a tale scopo conferenze particolari e generali per far partecipare i dipendenti, con esperienza diretta, alla migliore organizzazione e funzionalità dei servizi pubblici.

Infine, per la revisione delle piante e dei regolamenti organici, l'iniziativa sindacale si è orientata verso la costituzione di una commissione paritetica fra sindacati ed amministrazioni per la redazione, entro un periodo di tempo determinato, di uno schema di regolamento tipo da valere quale indicazione di massima per gli enti interessati.

Orbetello

Visita del Delegato apostolico per la Missione cittadina

Da domenica è in atto la grande Missione Cittadina, predicata in Duomo e a S. Paolo della Croce dagli Oblati di Maria Immacolata.

Nel tardo pomeriggio di martedì, l'eccmo Mons. Paolo Galeazzi, pur nella sua infermità, ha voluto essere portato fino ad Orbetello.

La macchina dell'eccmo Inferno ha sostato ai piedi della gradinata del Duomo. Mons. Galeazzi ha voluto consegnare di persona al revmo Priore un prezioso telegramma del S. Padre che il Priore stesso leggeva commosso ai fedeli usciti dalla chiesa abbazziale per ossequiare l'eccellentissimo delegato del Sommo Pontefice. «Al devoti fedeli di Orbetello impegnati sacra Missione liturgica circostante inizio attività nuova chiesa dedicata S. Paolo della Croce particolarmente da essi venerato Sommo Pontefice con paterni incoraggiamenti a sempre più feconda vita cristiana invia propiziatrice aiuti favori divini auspice Patrono implorata apostolica benedizione estensibile religiosi passionisti. - Cardinale Cicognani».

Mons. Galeazzi consegnava inoltre un ricco dono di paramenti liturgici per la nuova chiesa. Quindi accompagnato dal Priore (erano con Mons. Vescovo anche il revmo Vicario Generale Mons. Ulisse Fagnani e il segretario particolare Can.co Andrea Rum) si recava alla nuova chiesa di S. Paolo Sancturoppo l'infermità non gli consentiva di scendere dalla macchina e di entrare, ma veniva spalancata la porta maggiore e Mons. Vescovo poteva vedere l'interno della nuova chiesa e benedire i fedeli di quel rione.

Domenica il programma della Missione prevede una solenne Via Crucis cittadina che muoverà alle ore 15 sia dal Duomo che da S. Paolo della Croce: i due gruppi, dopo aver percorso le vie cittadine si primo a le vie del rione Il secondo, si incontreranno al Parco delle Crociere per la solenne conclusione della manifestazione.

Corsi per adulti nella zona di riforma

In visita a Vallerana il Provveditore agli studi

I corsi di educazione per adulti patrocinati dal ministero della Pubblica Istruzione che si svolgono nelle zone di riforma condiaria stanno ottenendo quest'anno un esito veramente rimarchevole, sia per la partecipazione assidua degli iscritti che risultano numerosi alle lezioni sia per gli argomenti trattati da esperti docenti che riescono ad interessare i rispettivi uditori per diverse ore serali, superando le difficoltà di stagione o di ambiente. Un'adeguazione quindi encomiabile del corpo insegnante e dei frequentanti i quali ultimi dimostrano con i loro interventi che fanno seguito alle lezioni, di volere essere di più arricchendo conoscenze culturali e nozioni pratiche, economiche, sociali e professionali, conseguendo così gli scopi che i corsi si prefiggono.

Prima di raggiungere la nuova destinazione viterbese, il provveditore agli studi di Grosseto dott. Renda ha voluto rendersi conto personalmente dell'andamento dei corsi stessi, dei quali egli con tanto convinto fervore ebbe a patrocinarne l'estensione presso il ministero competente, sfidandone la organizzazione al servizio sociale dell'Ente Maremma.

In queste sere, il dott. Renda, accompagnato dall'ispettore scolastico dott. Cheilini e dall'incaricato provinciale dell'Ente Maremma per i corsi, perito agr. Ottolini, ha fatto visita ai corsi di Vallerana durante una lezione che stava svolgendo il direttore del centro di Manciano, dott. Tretti, sul Mercato Comune Europeo nei riflessi dell'agricoltura; e a quello di Marsiliana dove il rag. Baffetti, segretario della sezione cooperativa, anche va svolgendo un tema sull'economia cooperativistica. Dopo essersi a lungo intrattenuto con gli assegnatari discutendone i problemi, il provveditore agli studi di Grosseto ha rivolto ad essi l'incitamento a continuare ad approfondire il bagaglio culturale e le nozioni utili alla vita che sono tanto necessari per il progresso civile della società rurale specie nel mondo odierno che esige sempre più specializzazione e preparazione. Nel congiunsersi poi per l'intersezione, dimostrato dai frequentanti, il dott. Renda ha voluto ringraziare quanti collaborano alla riuscita dei corsi per l'elevazione e la formazione di una rinnovata società rurale.

Due vittorie per Albertino Fommei

L'allenamento settimanale del Grosseto si è svolto regolarmente nonostante il maltempo. I biancorossi hanno infatti iniziato la partitella sotto una fitta pioggia e con un terreno ridotto pressoche ad acquitrino.

La formazione dei titolari era quella del due ultime settimane: incontri col Siena e col Forlì come sole varianti di Pellis al posto di Cignoni che quindi titolare non può partecipare al consueto galoppo di mezza settimana, e di Marconi a quello di Fulchi il quale è stato tenuto dall'allenatore prudenzialmente a riposo.

L'undici dei ragazzi era rinforzato dalle presenze di Nalteri Bucica e Pozzi. Avendo giustificato Ceserio rientrato al corpo per il servizio militare. Sul finire del primo tempo Pellis, la cui grinta era peraltro seguita con interesse dal pubblico a seguito di uno scontro con Pozzi, infortunava e dopo pochi minuti era costretto ad abbandonare il campo visibilmente zoppicante. Il suo posto veniva preso da Rutzer. I titolari si sono imposti per 6-1, hanno segnato Zecchini, Zerlin (due volte ciascuno), Dominici e Marconi. Le reti dei rincalzi è stata messa a segno da Squarcia.

* * *

Alla fine dell'incontro con il Forlì, squadra pericolosamente forte e veloce, Albertino Fommei sorrideva tra sè, lucido in volto ma gli occhi modestamente bassi. Da due domeniche è alla guida del Grosseto: da due domeniche il Grosseto non perde colpi: merito anche suo indubbiamente!

L'allenatore nuovo e il rinnovato Grosseto sembrano essersi incontrati al momento giusto e arrivati alla giusta fusione: questa sembra la morale dell'abbraccio dato con sincero trasporto al bravo Palazzoli incamminato verso gli spogliatoi dopo 90 roventi minuti di gioco. Per lo stesso Fommei, con quella maniva sinistra alzata in avanti con gesto rassicurante: «Visto? E' andata bene anche questa...»), riesce dal campo — dopo aver ricevuto le congratulazioni del presidente Ferri — come al solito solo e per ultimo.

(Foto Ag. B. F.)

Domenica avrà luogo allo Stadio Comunale dell'Ardenza con inizio alle ore 15 la partita Livorno - Grosseto.

PREZZI:

Tribuna numerata L. 3.000.

Distinta 1.600. Dist. ridotta (signore, militari, militari, ragazzi) 1.250.

Gradinata 1.000. Ridotta (signore, militari militari, ragazzi) 700. Enal 800.

Curve 700. Ragazzi 400.

Cronaca di Massa Marittima

Insegnanti della scuola popolare al secondo Convegno didattico

Il 18 c.m. ha avuto luogo il secondo convegno didattico degli insegnanti della scuola popolare del circolo didattico di Massa Marittima. Le insegnanti dei corsi popolari hanno letto, a turno, una relazione sull'argomento dell'incontro; la lettura autonoma compito fondamentale della scuola popolare, ha dato vivo interesse con gli attuali mezzi a disposizione riesce difficile realizzare nella scuola popolare la lettura autonoma, in quanto i più frequentanti che in genere sono contadini, non dispongono di tempo libero riservato ad altre categorie di lavoratori, ha preso la parola il direttore didattico, che ha illustrato ampiamente l'argomento in discussione. In particolare ha fatto presente che la scuola popolare è sorta con un duplice fine: alleviare la disoccupazione magistrale e combattere l'analfabetismo. Questo si manifestava e si manifesta ancora oggi come analfabetismo strumentale e come analfabetismo spirituale, che a sua volta si esprime «come immaturità civile, impreparazione alla vita politica, empirismo nel campo del lavoro». Il binomio cultura e civiltà è quindi inindissolubile; perciò attraverso la cultura si combatte l'analfabetismo nella sua duplice veste.

Ma la cultura si acquisisce solo attraverso la lettura autonoma, indipendente, personale; onde la sua importanza nella vita di ogni individuo, di ogni alunno. Gli insegnanti pertanto nella scuola, diffondono i beni spirituali di cui sono in possesso, svolgendo non possono trasmettere agli alunni la passione e l'amore per la libera lettura se loro per primi non sono amanti della lettura autonoma.

Al rifugio Sant'Anna un corso musicale bandistico

Dal 10 febbraio c. m. è entrato in funzione a Massa Marittima capoluogo, e precisamente presso il rifugio S. Anna, un corso popolare di orientamento musicale a tipo bandistico. Il corso sarà la durata di due anni e sarà diretto dal rev do don Omero Martini, che tutti conoscono e apprezzano a Massa Marittima per la preparazione del coro dei minatori «S. Barbara», che ha avuto molti e onorati riconoscimenti in concorsi a carattere nazionale e internazionale. Le lezioni si svolgono a sera dalle 19 alle 21 30, ma l'orario può essere anche eventualmente cambiato per venire incontro alle esigenze dei frequentanti. La frequenza è gratuita, vi si possono iscrivere tutti coloro che siano in possesso della licenza elementare o della licenza del corso B della scuola popolare.

La vaccinazione contro la polio

I vaccini viventi attenuati contro la poliomielite (Sabin), somministrati per via orale, hanno incontrato ovunque largo favore sia per l'efficacia del trattamento che per la praticità del loro impiego.

Il trattamento di base riunite un periodo di almeno tre mesi e pertanto, commetterebbe un grave ed irreparabile errore chi, senza giustificato motivo, ne ritardasse l'inizio.

La vaccinazione predetta viene praticata a tutti coloro che rientrano nell'età compresa dal mesi 4 ai venti anni. Gli interessati potranno prenotarsi presso l'Ufficio Sanitario comunale.

Da Porto S. Stefano

Un manifesto dei socialdemocratici sulla crisi della Giunta comunale

I socialdemocratici hanno fatto affiggere a Porto Santo Stefano ed a Porto Ercole il seguente manifesto:

«Basta con i sotterfugi e le piccole furberie! La carica di Sindaco non viene concessa nè per diritto ereditario, nè per grazia divina.

«Il Sindaco viene democraticamente eletto dalla maggioranza dei rappresentanti del popolo, e quando tale maggioranza venga a mancare, egli ha il dovere morale, prima che l'obbligo giuridico, di dimettersi, lasciando che attraverso la regola democratica si formi una nuova maggioranza.

«Un Sindaco non può e non deve ricorrere a sotterfugi, piccole furberie o cavilli giuridici per mantenere un incarico che gli spetta in forza di un mandato che solo la maggioranza legale dei cittadini può dargli. Questi metodi sono così antidemocratici e frutto di una mentalità così vicina al fascismo, che non possiamo passarli sotto silenzio; nostro dovere è di additarli alla cittadinanza tutta perchè giudichi e riferisca.

«Il PSDI è, oggi come sempre, a disposizione della collettività perchè al più presto si ricostituisca una maggioranza che garantisca un sano costume amministrativo nel Comune di Monte Argentario e che applichi, nei limiti, massimi consentiti dalla legge, la imposta sull'incremento di valore delle aree fabbricabili».

Sempre a proposito della crisi di Monte Argentario recentemente c'è stata una riunione in seno alla DC di Porto Santo Stefano con la presenza del segretario provinciale DC e di altri esponenti provinciali, alla quale presero parte anche i consiglieri comunali di Porto Santo Stefano e Porto Ercole.

Argomento della riunione naturalmente è stata la crisi nel Comune di Monte Argentario anche in relazione alla richiesta rivolta al Sindaco dal sig. Luigi Gnatolo, segretario della DC di Porto Santo Stefano, tendente a far decadere da amministratori per incompatibilità, in quanto membri del Patronato scolastico, cinque consiglieri comunali dei quali tre (l'assessore Mario Quinzi ed i consiglieri Roberto Cancellieri e Tecla Sabatini) appartenenti alla DC; uno (Silvano Papini) al PSDI e uno (Elio Montecchi) al PRI.

La riunione si concluse, stante la manifesta diversità di opinioni emerse tra le correnti DC, devolvendo ogni decisione in merito al comitato provinciale, decisione tuttora attesa dalla popolazione in quanto, come era da supporre dalla conclusione cui si giunse, soltanto da essa sarebbe giunta una parola definitiva in merito alla crisi la cui soluzione ormai si trascina da alcuni mesi.

Dopo l'uscita dei socialdemocratici dalla maggioranza, questa è costituita da DC, PSI e Indipendenti con un totale di 17 voti, ma non tutti effettivamente disponibili a causa dei noti dissensi in seno al partito di maggioranza relativa (DC). Da qui la necessità di una schiarita che, stando ai fatti, dovrebbe giungere dalla sede provinciale della DC.

Saturnia

Conferite le cariche all'Associazione Pro Loco

Nel salone della Cassa Rurale ed Artigiana, g. c., si è tenuta l'assemblea generale della Associazione Pro Loco di Saturnia alla quale hanno preso parte quasi i quattrocento degli iscritti.

Il presidente uscente cav. Onorato Bartolini, ha fatto la relazione sull'attività svolta dalla Associazione, ed ha prospettato il programma delle manifestazioni che verranno svolte durante l'anno 1964.

Dopo calorosi interventi da parte di alunni presenti, si è provveduto alla elezione del Consiglio di amministrazione che è risultato così eletto:

Maestro Vittorio Piccini, sig. Mariani Mauro, sig. Piccini Leandro, maestra Mancini, Vieri Diana, maestra Mecherono Tanturli Nada, dott. Italo Barbati, sig. Lepri Alvaro, sig. Piccini Nilla, cav. Onorato Bartolini. In rappresentanza del sindaco del comune.

L'assemblea è stata presieduta dal dott. Italo Barbati, medico condotto di questa frazione.

Beneficenza

I coniugi Rospettini Nello e Pia, per ricordare il cinquantesimo anniversario del loro matrimonio, hanno offerto la somma di lire 10.000 e ciascuna delle seguenti associazioni di Saturnia:

Asilo Infantile, Associazione Pro Loco «Aurinia Nuova», Società Filarmonica «A. Ponchielli», Associazione Combattenti e Reduci, Compagnia dei SS. Sacramento e Misericordia, Chiesa Parrocchiale di S. Maria Maddalena.

L'offerta vuol dimostrare il grande attaccamento che il Rospettini ha sempre avuto per le organizzazioni locali, delle quali è stato sempre fedele associato o dirigente.

Gli ottimi beneficiati ringraziano, a nostro mezzo, e gli porgono infiniti auguri.

Convegno a Pavia sui sistemi finanziari

Nei giorni 4 e 5 aprile prossimo si terrà nell'aula dei 400 dell'Università di Pavia, il convegno nazionale sulle interrelazioni tra i sistemi finanziari, organizzato dalla locale Camera di Commercio, con la collaborazione dell'Istituto di Finanza della Università e sotto gli auspici del Ministero dell'Industria e Commercio e l'alto patronato del Ministero delle Finanze.

La presidenza dei lavori sarà affidata all'on. Giuseppe Pella, e al prof. Cesare Cosciani.

Le relazioni saranno svolte dai prof. Aldo Scotto, dal prof. Emilio Gerelli, dal prof. Mario Talamona, dal prof. Napoleone Rossi e dal prof. Giancarlo Mazzocchi.

Montorgiali

Lodevole l'attività dell'asilo «E. Toti»

Continua la lodevole e benemerita attività dell'Asilo, accompagnata sempre dalla viva soddisfazione del popolo. I dirigenti, con una dedizione che conferma la fede e l'amore cui si sono sobbarcati, per raggiungere la loro meta, meritano una doverosa lode.

I bimbi frequentanti superano ormai la ventina.

Al Consiglio d'amministrazione sono pervenute altre oblazioni dai sottonotati benefattori:

Dalla sede di un Istituto di credito, lire 10 mila, prof. Pierantozzi Decio 5 mila, Badia Attilio 3.000, Parmeschi Zita 3.000, Varriale Teresa 2.500, Cirechi Albo 2.000, Giorgetti Adelina 2.000, Caselli Pietro 1.500.

In complesso, quindi, con il primo elenco, si sono raggiunte lire 91.500. Segnaleremo le ulteriori offerte.

Gli amministratori intanto rinnuovano a tutti, con la loro gratitudine, un sentitissimo grazie.

Fuori - strada a Schiantapetto

Come abbiamo dato notizia recentemente, un camion è uscito di strada sulla curva di Schiantapetto a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia. L'incidente, veramente spettacolare, non ha fortunatamente causato gravissime conseguenze. Il fotomontaggio del bravissimo Corrado Banchi mostra le fasi del pauroso fuori-strada.

La pubblicità sul nostro giornale è il mezzo più efficace e sicuro per far conoscere i Vostri prodotti

Mascherine a Paganico

Com'è tradizione, anche quest'anno l'ultimo giorno di carnevale abbiamo assistito alla «mascherata del piccolo». Tanti bambini, sapientemente «truccati» dalle Rev.de Suore domenicane, hanno passata l'intera giornata in pura letizia. Ecco un gruppo di mascherine che «posa» divertito. (Foto Grilli)

Offerte Pro restauri alla chiesa

Il cassiere del comitato «Pro restauri Chiesa parrocchiale» maestro Sabatino Maffei, ci passa il 12.o elenco delle offerte pervenute nella passata quindicina di febbraio. Si fa viva preghiera, a quelli che ancora non hanno risposto ai numerosi appelli lanciati dal comitato e dal nostro giornale, di sollecitare lo invio delle loro offerte. Dalle adesioni dipende il sollecito completamento della nostra chiesa.

Ecco il 12.o elenco:

Geometra Pesciaroli Nicola L. mila. Rossi Silvano L. 1.500, Guidi Pietro L. 1.000. Totale Lire 7.500.

Totale precedente L. 1 milione 376 mila 890; totale attuale Lire 1.384.390.

LA PUBBLICITÀ su questo giornale è il mezzo più efficace per lanciare i vostri prodotti o ricordare il nome della vostra Ditta

tutti alla manifestazione ARCOBALENO RENAULT

Giri di prova, dimostrazioni, carosello su vetture di grande successo!
La carovana Renault vi dà il benvenuto.
In una simpatica cornice, ravvivata da allegre animazioni, tutti i successi della gamma Renault vi attendono, direttamente in strada.
Dovete solo avvicinarvi, sostare e salire.
Renault ideale. Insostituibile.

domani tra voi a CASTIGLIONE DELLA PESCAIA - FOLLONICA

s.a.m. sviluppo automobilistico meridionale distributrice in Italia di autoveicoli RENAULT

Questa è la gamma Renault: (CARAVELLE - R8 - R4 - CARGO)